

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Lavoro
Abuso di contratti
a termine,
risarcimenti
fuori rotta



Aldo Bottini
— a pag. 4

FTSE MIB 34044,86 +1,16% | SPREAD BUND 10Y 135,30 -2,80 | SOLE24ESG MORN. 1297,06 +1,09% | SOLE40 M

Viaggio nell'IA delle imprese/7. Gefond. La società che fa impianti di pressofusione e ne cura l'assistenza tecnica ha lanciato Perpetuo: la missione è quella di allungare la vita degli impianti

Fonderie, manutenzione predittiva in arrivo

Pierangelo Soldavini

L'intelligenza artificiale viene di solito percepita come strumento per migliorare l'efficienza, personalizzare prodotti e servizi, affinare le previsioni. Ma può trasformarsi anche in nuovi modelli di business per aumentare e diversificare i ricavi. È il caso della Gefond, azienda milanese fondata giusto vent'anni fa che vende impianti di pressofusione di terzi e ne cura l'assistenza tecnica, dieci dipendenti per un fatturato di cinque milioni e mezzo di euro che ha scelto di affiancare un programma di manutenzione predittiva.

Ad avere l'idea di puntare su una soluzione di intelligenza artificiale è stata Tiziana Tronci, figlia del fondatore, che per scelta dopo gli studi ha voluto farsi le sue esperienze all'esterno dell'azienda. Poi nel 2016 ha deciso di buttarsi con umiltà nella Gefond, anche se il papà, più protettivo, voleva che lei proseguisse per la

sua strada: «Quando sono entrata in azienda - ricorda - ho cercato di capire come traghettare Gefond verso il futuro. Non solo ho portato la mia esperienza ventennale nel mondo della comunicazione, ma anche un modo nuovo di approcciare il settore della fonderia puntando sull'innovazione». Tanto più in una fase di crisi del comparto.

È nato così Perpetuo, soluzione basata su IA con la missione di allungare la vita degli impianti, frutto dell'intuizione di aggiungere intelligenza e servizio alla pura e semplice manutenzione che era il Dna di Gefond. Il software di manutenzione predittiva è stato sviluppato sulla base della partnership con la bresciana T4SM, dotata di algoritmi predittivi che sono stati sintonizzati con il background di controllo del processo patrimonio di Gefond. La base algoritmica matematica si è così integrata con la conoscenza degli impianti per dare vita a un sistema che dichiara di poter estendere del 15% il fine vita di

impianti con una vita media attorno ai vent'anni. Ma che allo stesso tempo riduce di più di un terzo i fermi macchina e i conseguenti contraccolpi per il ciclo produttivo con un incremento del 16% della produzione.

Per ora il nuovo business vale circa un decimo del fatturato complessivo, permettendo di rientrare dai costi dell'investimento. Ora è in dirittura d'arrivo il contratto con un grosso gruppo internazionale. Tiziana Tronci non si ferma e punta ad aumentare il contributo di Perpetuo alla

crescita del gruppo: «La mia idea è che dovrebbe essere fornito direttamente dai produttori di macchinari come soluzione integrata nell'impianto. È indubbio che ci siano diversi vantaggi nel monitorare gli impianti dopo la vendita: aumentano i ricavi, si può programmare la fornitura di ricambi, si può fare ricerca e sviluppo sulle macchine e fornire un servizio proattivo che fidelizza cliente».

“Rispetto ai produttori tradizionali di soluzioni di IA per manutenzione predittiva - prosegue - Gefond ha il vantaggio di essere partita dalla competenza di manutenzione sul campo e dalla conoscenza delle macchine e del processo produttivo”. Finora si è scontrata con un certo scetticismo da parte della cinquantina di produttori di impianti a livello globale. Ma non si dà per vinta e guarda avanti: il mese prossimo sarà alla fiera di settore a Indianapolis per cercare di fare breccia negli Stati Uniti.



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Come le imprese affrontano la rivoluzione dell'IA generativa. Le puntate precedenti pubblicate il 2, 9, 15, 23 e 30 agosto, il 6 e il 13 settembre